

Il viaggio

Ecco la celere navetta che giungendo al mio cospetto si svela come argentea conchiglia moderna; mi accoglie nel ventre suo e richiudendosi dietro di me, riparte seguendo le leggiadre e silenti rotaie verso le celebri architetture, della città un tempo etrusca.

E come figli legittimi di quei padri precursori seguiamo oggi la linea della modernità, portando a compimento un lungo, edificante viaggio verso l'evoluzione che tassativamente si annuncia secolo dopo secolo con creazioni e opere avveniristiche capaci di coesistere ed esaltare ciò che, già c'è da illustre tempo.

La città pertanto mi cresce accanto, lo sento e lo respiro e tutti gli altri sensi annuiscono all'unisono: la luce accecante che trapela da uno scorcio di città fotografato in bianco e nero è l'inevitabile evidenza della mia ragione.

Disegni di argentee sculture volanti, offrono agli attenti, osservatori, l'idea di subitanità tipica della città in movimento che, inventa, valorizza, riscopre e riadatta seguendo mappe ed itinerari al passo coi tempi.

Sir Francisco

Ricciarelli Francesco